

Più Pronti, più sicuri

Di fronte all'emergenza climatica, con gli effetti che tutti ormai conosciamo, è diventato imprescindibile prestare massima attenzione ai propri comportamenti. Così come lo è in ogni situazione di pericolo e calamità.

Mettendo in atto semplici consigli, infatti, è possibile ridurre l'esposizione a pericoli per se stessi e per gli altri.

Ecco la ragione per cui sosteniamo la diffusione di questo strumento, una raccolta di buone pratiche e di numeri utili da contattare in caso di eventi avversi di una certa rilevanza.

Uno strumento che ci permette anche di ricordare il prezioso lavoro svolto dalle forze di Protezione Civile, impegnate quotidianamente in esercitazioni e interventi, dalla prevenzione alla mitigazione dei rischi, fino al superamento delle emergenze.

Quando si sente parlare di Protezione Civile non sempre infatti viene colto il senso, il significato profondo di un sistema che dallo Stato centrale si snoda attraverso gli Enti Locali, le Regioni, le Province e i Comuni, coinvolge la competenza delle forze dell'ordine e dei loro reparti altamente specializzati, e arriva sino ai volontari. Associazioni, singoli, gruppi organizzati che studiano, si formano sulle differenti tipologie di rischio, mettono a disposizione i propri mezzi e il proprio tempo con un unico obiettivo: l'aiuto e la solidarietà a chi viene colpito da eventi estremi e si trova in difficoltà.

Crediamo che nella Protezione Civile si riscontrino molte delle energie e delle virtù migliori che la nostra società sa esprimere: la competenza, l'altruismo e la generosità.

Quello della Protezione Civile, in tutte le sue forme, è uno straordinario esempio di cittadinanza attiva, l'esempio di tantissime persone che nel momento del bisogno mettono il prossimo davanti a se stessi, il senso di comunità che sfocia in un altruismo autentico, la disponibilità a fare la propria parte perché tutti possano avere alleviate le proprie sofferenze.

Marco Massari
Sindaco di Reggio Emilia

Carlotta Bonvicini
Assessora alle Politiche per il clima
con delega alla Protezione Civile
Comune di Reggio Emilia



La **Protezione Civile** è un servizio pubblico dedicato alla salvaguardia delle persone, dei beni, delle infrastrutture e dell'ambiente dai danni causati da eventi calamitosi come terremoti, frane, inondazioni, incendi boschivi, incidenti industriali, emergenze meteo-climatiche.

Il "sistema" di Protezione Civile coinvolge diversi enti e soggetti a livello locale, regionale e nazionale.

Il coordinamento delle azioni delle varie strutture inerenti alla Protezione Civile permette una risposta rapida ed efficace nei casi di emergenza.

Il Piano comunale di emergenza in materia di Protezione Civile del Comune di Reggio Emilia, predisposto attraverso l'analisi dell'assetto e della vulnerabilità del territorio, definisce diversi scenari di rischio e di emergenza e la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni di prima emergenza.

Gli scenari contemplati vanno dal rischio sismico, al rischio idraulico, al rischio chimico-industriale, oppure definiscono situazioni che possono presentare particolari criticità e complessità come le trombe d'aria, le grandi neviccate, i temporali violenti, le emergenze sanitarie, gli incidenti ferroviari e aerei o stradali che comportino la fuoriuscita di sostanze pericolose, la paralisi del traffico dovuta alla chiusura delle autostrade, gli incendi boschivi, gli eventi a elevato impatto ambientale o sociale e il ritrovamento di ordigni bellici.

Sulla base di questi scenari e delle caratteristiche concrete dell'evento, il Piano di Protezione Civile prevede una serie di procedure operative.

Il Sindaco è la figura istituzionale principale della catena operativa della protezione civile, gestita dal coordinatore del C.O.C **Centro Operativo Comunale**, che è anche coordinatore della Protezione Civile comunale.

Per far sì che il Piano di Protezione Civile funzioni è necessaria la **collaborazione di tutte le cittadine e di tutti i cittadini** perché una adeguata conoscenza e preparazione permette ad ognuno di noi, quando ci troviamo in situazioni di rischio, di affrontarle nel modo più adeguato.

Trovi il Piano di Protezione Civile su
www.comune.re.it/protezionecivile

Consigli di comportamento

Terremoto

Il terremoto è un evento non prevedibile. Reggio Emilia è stata interessata diverse volte da fenomeni sismici di media intensità. La classificazione nazionale prevede quattro zone di pericolosità sismica in ordine decrescente dalla zona 1 alla zona 4. Al momento il Comune di Reggio Emilia è classificato in zona 3.

Che cosa fare **prima**

- Leggi attentamente le norme di comportamento in caso di evento sismico e consulta l'elenco delle aree di attesa nel Piano di Protezione Civile su www.comune.re.it/protezionecivile
- Tieni in casa uno zaino con gli oggetti di prima necessità: kit di pronto soccorso, una torcia, acqua, soldi, guanti...

Che cosa fare **durante**

SE SEI IN UN LUOGO CHIUSO

- Mettiti nel vano di una porta inserita in un muro portante (quello più spesso), vicino a una parete portante o sotto una trave, oppure riparati sotto un letto o un tavolo resistente.

SE SEI ALL'APERTO

- Allontanati da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche, perché potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali.

Che cosa fare **dopo**

- Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te e, se necessario, presta i primi soccorsi; non muovere le persone ferite gravemente.
- Prima di uscire chiudi gas, acqua e luce e indossa le scarpe. Uscendo evita l'ascensore e fai attenzione alle scale: potrebbero essere danneggiate.
- Raggiungi le aree di attesa previste dal Piano di Protezione Civile.



Alluvione

Nel territorio comunale sono presenti alcuni corsi d'acqua che, in caso di forti precipitazioni, potrebbero causare esondazioni e allagamenti.

Che cosa fare **prima**

Quando viene diramata un'allerta:

- Tieniti informato sulle situazioni di pericolo previste sul territorio e sulle misure adottate dal tuo Comune.
- Se ti devi spostare, valuta prima il percorso ed evita le zone allagabili.

Che cosa fare **durante**

SE SEI IN UN LUOGO CHIUSO

- Non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni: rischi la vita.
- Non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'auto.
- Se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori. Evita l'ascensore: si può bloccare.
- Aiuta gli anziani e le persone con disabilità che si trovano nell'edificio.
- Chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico. Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati.

SE SEI ALL'APERTO

- Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.
- Raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata o sali ai piani superiori di un edificio, evitando di dirigerti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare.
- Fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti.
- Evita di utilizzare l'automobile.
- Evita sottopassi, argini, ponti.



Eventi atmosferici

Gli eventi atmosferici sono per la maggior parte prevedibili grazie all'analisi e al controllo delle condizioni meteo. Il portale **Allerta Meteo Emilia-Romagna** - gestito da Arpa Emilia-Romagna e Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile - presenta gli eventi che possono fare scattare uno stato di allerta sul territorio, classificati per mezzo di un codice colore che ne identifica l'intensità: verde, giallo, arancione, rosso.

Tenersi informati è importante: consulta regolarmente allertameteo.regione.emilia-romagna.it

Puoi ricevere automaticamente le allerte meteo relative al territorio di Reggio Emilia seguendo [@ComuneREbot](https://www.instagram.com/ComuneREbot) su Telegram.

Temporali

Verifica le condizioni meteorologiche già nella fase di pianificazione di una attività all'aperto, leggendo in anticipo i bollettini di previsione.

Al sopraggiungere di un temporale:

- Se vedi i lampi, specie nelle ore crepuscolari e notturne, il temporale può essere ancora lontano, anche a decine di chilometri di distanza. In questo caso allontanati per tempo, precedendo l'eventuale avvicinarsi del temporale.
- Se però senti i tuoni, anche se ti sembrano lontani, il temporale è a pochi chilometri, se non più vicino. In questo caso sei in pericolo, raggiungi immediatamente un luogo riparato.
- Se sei all'aperto evita di sostare vicino a un torrente o un corso d'acqua, anche se è in secca.
- Se sei in automobile non sostare sui ponti e non entrare in un sottopasso, limita la velocità e cerca di raggiungere un luogo sicuro dove sostare.
- Evita di sostare in scantinati, seminterrati, piani bassi, garage, a forte rischio di allagamento durante intensi scrosci di pioggia.



Vento

SE SEI IN UN LUOGO CHIUSO

- Stai lontano da finestre e vetrate.
- Sistema e fissa tutti gli oggetti nelle aree esposte al vento che rischiano di essere trasportati dalle raffiche (vasi e altri oggetti su davanzali o balconi, coperture/rivestimenti di tettoie sistemate in modo precario, ecc.)



SE SEI ALL'APERTO

- Allontanati da aree verdi, strade alberate e da tutte le strutture all'aperto, come tensostrutture, impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali, pubblicitarie.

Neve

Che cosa fare prima

- Informati sull'evoluzione della situazione meteo.
- Procurati l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo o verifica lo stato: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per la tua abitazione o per il tuo esercizio commerciale.
- Monta pneumatici da neve, utili per chi viaggia d'inverno in zone con basse temperature, oppure porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido.



Che cosa fare dopo

- Dopo una nevicata è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi: presta attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza.
- Se ti sposti a piedi scegli con cura le tue scarpe per evitare cadute e scivoloni e muoviti con cautela.

Temperature rigide

Quando la temperatura esterna scende sotto 0°C:

- Regola la temperatura degli ambienti interni in modo che sia conforme agli standard consigliati (18-22°C).
- Assumi pasti e bevande calde. Evita gli alcolici perché non aiutano a difenderti dal freddo: al contrario favoriscono una maggiore dispersione del calore prodotto dal corpo.
- Se puoi, evita di uscire nelle ore più fredde della giornata: le prime ore del mattino e quelle serali.



Temperature elevate

Quando la temperatura esterna scende sotto 0°C:

- Regola la temperatura degli ambienti interni in modo che sia conforme agli standard consigliati (18-22°C).
- Assumi pasti e bevande calde. Evita gli alcolici perché non aiutano a difenderti dal freddo: al contrario favoriscono una maggiore dispersione del calore prodotto dal corpo.
- Se puoi, evita di uscire nelle ore più fredde della giornata: le prime ore del mattino e quelle serali.



Rischio industriale

Il rischio chimico-industriale è connesso al versamento o alla dispersione di sostanze pericolose da attività produttive e in caso di incidenti stradali.

- Tieniti informato attraverso i media e i canali di comunicazione istituzionali sulle misure da adottare.
- In caso di emissione di sostanze tossiche, rifugiati in un luogo chiuso.
- Per ridurre l'esposizione alle sostanze tossiche chiudi porte e finestre e spegni i condizionatori.
- Al cessato allarme aera gli ambienti e rimani in attesa di istruzioni sull'evoluzione del post-emergenza tramite i media e i canali di comunicazione istituzionali.



Rischio sanitario

In caso di rischio sanitario connesso a epidemie e pandemie:

- Consulta il tuo medico di base o il dipartimento di prevenzione della tua AUSL per avere informazioni attendibili e aggiornate sull'evoluzione della malattia. Trovi i riferimenti della AUSL di Reggio Emilia su www.ausl.re.it
- Segui scrupolosamente le indicazioni delle autorità sanitarie.
- Se presenti sintomi rivolgiti subito al tuo medico di base.



IT-alert

IT-alert è il sistema nazionale di allarme pubblico che dirama ai telefoni cellulari presenti in una determinata area geografica messaggi utili in caso di gravi emergenze o catastrofi imminenti o in corso, con l'obiettivo di minimizzare l'esposizione individuale e collettiva al pericolo.

Il messaggio IT-alert viene ricevuto da chiunque si trovi nella zona interessata dall'emergenza e abbia un telefono cellulare acceso e agganciato alle celle telefoniche.

Dal 13 febbraio 2024 è operativo per i seguenti rischi:

- Incidenti nucleari o situazione di emergenza radiologica
- Incidenti rilevanti in stabilimenti industriali
- Collasso di una grande diga
- Attività vulcanica nelle aree dei Campi Flegrei, del Vesuvio e all'isola di Vulcano

Per conoscere gli scenari di rischio in cui IT-alert è già operativo e quelli in via di sperimentazione vai su www.it-alert.it



Numeri utili in caso di emergenza

VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
GUARDIA DI FINANZA	117
POLIZIA LOCALE REGGIO EMILIA	0522 4000

www.comune.re.it
www.comune.re.it/protezionecivile

Facebook @cittadireggioemilia
Instagram @comunedireggioemilia
X @ComuneRE
Telegram @ComuneREbot

Per informazioni:

URP Comune Informa tel. 0522 456660
Ufficio comunale di Protezione Civile
e-mail: protezionecivilereggioemilia@comune.re.it

Fonti:

protezionecivile.regione.emilia-romagna.it
allertameteo.regione.emilia-romagna.it
www.protezionecivile.gov.it
iononrischio.protezionecivile.it